

Palermo, 03 febbraio 2010

ODO AUGELLI FAR FESTA, E LA GALLINA?

Giunge notizia a codesta O.S. che alcuni tecnici hanno goduto di un permesso aziendale per poter compilare, a livello informatico, il tanto glorioso “Questionario sul Clima aziendale”. L’Azienda auspicherà legittimamente di rilevare un indice di soddisfazione totale da parte dei suoi dipendenti.

A tal uopo, codesta O.S. non può non fare alcune considerazioni al proposito ed intanto ribadisce, come già denunciato nei precedenti comunicati del 13/10/08, del 12/6/09, del 1/11/09 ed ultimo del 22/12/09 la carenza di:

- a) dotazione, per tutti i Tecnici, di auto sociali climatizzate;
- b) fornire sufficiente vestiario;
- c) fornire adeguate dotazioni sia a livello attrezzistico che strumentale;
- d) rispettare la “Start Location”, per quanto possibile;
- e) assegnare con maggior raziocinio le attività giornaliere;
- f) migliorare il sistema appuntamenti con i Clienti.

Punti di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi tanto attesi dall’Azienda da parte dei Tecnici di Rete, i quali vivono, nonostante la loro abnegazione al lavoro, il cruccio di non poter dare il meglio di loro stessi e garantire di conseguenza la più totale Qualità ai Clienti.

Purtroppo, e tristemente, si constata che il clima aziendale, OGGI, è quasi di terrore nell’AOU SIC.E PA/Polacchi, se si considera il fatto che qualche neo-Responsabile invece di adoperarsi a migliorare (ardua impresa) quel clima di serenità pre-esistente, passi alle vie di fatto con relativa contestazione scritta ad un Tecnico, solo per aver erroneamente rilevato dalla griglia dei turni una libertà attribuita al collega del rigo soprastante.

Pena? Contestazione per non aver assicurato la propria prestazione lavorativa e passando il lavoratore come “Assente Ingiustificato”.

Codesta O.S. non sottolinea il fatto che fare un cambio turno è la cosa più banale del mondo (visto che regolarmente si fanno e non solo per necessità aziendale), ma si evidenzia, restando allibiti, come una svista possa procurare un così pesante ed ingiustificato provvedimento.

S.N.A.Te.R., convinta che il Responsabile in questione abbia, spera in buona fede, toppato, è certa che l’Azienda saprà intelligentemente recuperare e ristabilire la “Quiete dopo la tempesta” (G. Leopardi).